

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA
LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA “Bruno Ubertini”
- BRESCIA -**

**AVVISO DI MOBILITA’
per la copertura - a tempo pieno ed indeterminato – di n.1 posto di
DIRIGENTE VETERINARIO
da assegnare alla sede territoriale di BERGAMO dell’Istituto**

Il Direttore Amministrativo,

in esecuzione del Decreto del Direttore Generale n.399 adottato in data 24 novembre 2020 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

RENDE NOTO

che è indetto un avviso di mobilità, ai sensi dell'art.30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, per n.1 posto - a tempo pieno ed indeterminato - di:

PROFILO: DIRIGENTE VETERINARIO - da assegnare alla sede territoriale di BERGAMO - in una delle seguenti discipline (aree):

- **SANITÀ ANIMALE (AREA A);**
- **IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA B);**
- **IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C).**

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare all’avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, come modificato dall’articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n.97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all’Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, come modificato dall’articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n.97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all’Unione Europea che siano titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria” (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n.251, come modificato dall’articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n.97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, come modificato dall’articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n.97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n.2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle categorie protette – sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio.

c) non essere destinatari di condanne riportate e non essere soggetti a procedimenti penali. In caso di condanne e/o procedimenti penali, l'Amministrazione procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo il consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n.1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione.

d) non essere destinatari di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio o non avere procedimenti disciplinari in corso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al presente avviso gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere dipendenti in servizio con rapporto a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001 ed aver superato il periodo di prova;
- essere inquadrato con la qualifica di Dirigente Veterinario in una delle seguenti discipline (aree): Sanità animale (AREA A); Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (AREA B) o Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (AREA C);
- essere iscritto all'ordine dei veterinari.

I dipendenti con rapporto di lavoro part time si dichiarano disponibili all'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno dalla data di attivazione della mobilità.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso ed alla data di successivo ed effettivo trasferimento.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "Bruno Ubertini", via A. Bianchi, n.9 secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso la portineria dell'Istituto sita a Brescia, in via Antonio Bianchi, n.9 (aperta al pubblico 24 su 24) ovvero presso la portineria dell'Istituto sita a Brescia, in via Cremona, n.284 (aperta al pubblico dalle 08,00 alle 17,00);

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Si considerano comunque pervenute fuori tempo utile, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante in tempo utile e recapitate all'Istituto oltre i 7 giorni dal termine di scadenza dell'avviso. L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti e ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

- invio, ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 6 maggio 2009, della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) in cui le credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare, esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo generale@cert.izsler.it. La domanda e la documentazione allegata devono essere inviate con una sola ed unica trasmissione.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dei file, contenenti tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1) unico file in formato pdf sottoscritto con firma digitale valida e rilasciata da un certificatore accreditato (formato pdfp7m);

2) unico file in formato pdf ottenuto dalla scansione dei documenti sottoscritti con firma autografa del candidato, comprensivo della scansione di un documento d'identità valido.

L'invio tramite PEC, come sopra descritti, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nei confronti del candidato ed è valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto.

Si precisa che nel caso in cui il candidato decida di presentare la domanda tramite PEC il termine ultimo di invio resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

Le sopradescritte modalità di trasmissione telematica della domanda e della documentazione allegata, per il candidato che intende avvalersene, si intendono tassative.

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dalla selezione, entro il giorno 28 dicembre 2020.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR. 445/2000. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda e non comunicato all'amministrazione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, di essere consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art.76, D.P.R. n.445/2000), relativamente a:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita, residenza;

b) azienda/amministrazione di appartenenza;

c) stato di dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con indicazione della decorrenza e della circostanza che, attualmente, la prestazione lavorativa sia a tempo pieno

- ovvero a tempo parziale/ridotto o, limitatamente alla Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria, se il rapporto di lavoro abbia natura esclusiva/non esclusiva e l'eventuale tempo definito;
- d) superamento del periodo di prova nell'ente di appartenenza;
 - e) posizione funzionale ricoperta e, disciplina di appartenenza;
 - f) struttura organizzativa dell'ente di appartenenza presso la quale si presta attualmente servizio, nonché possesso dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
 - g) eventuali incarichi conferiti dall'ente di appartenenza, sulla base della propria organizzazione, di cui si sia attualmente titolari;
 - h) eventuale godimento benefici ex art.33, della legge n.104/1992 oltre a quelli di cui all'art.42 comma 5 del D.lgs n.151/2001;
 - i) eventuale godimento benefici ex art.79, D.lgs. n.267/2000;
 - l) eventuale assunzione in forza della L. n.68/ 1999;
 - m) attuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;
 - n) possesso dell'idoneità fisica ovvero eventuali limitazioni allo svolgimento delle mansioni connesse alle funzioni di appartenenza, certificate dal Medico Competente dell'ente di appartenenza;
 - o) sussistenza o meno di procedimenti disciplinari in corso, per destituzione, decadenza o dispensa dal servizio, nonché sussistenza di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio (la data a cui si deve far riferimento è la data di pubblicazione del bando);
 - p) domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione inerente la procedura di mobilità;
 - q) accettazione integrale delle condizioni stabilite dal presente regolamento.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

- a) un dettagliato curriculum formativo e professionale (redatto sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000) datato e firmato e accompagnato dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Al fine di consentire all'amministrazione una valutazione uniforme, si invitano i candidati a redigere il curriculum in base al modello europeo.

Dal curriculum dovranno emergere in particolare;

- i titoli di studio posseduti;
 - le esperienze professionali maturate;
 - l'eventuale frequenza di corsi di perfezionamento e di aggiornamento;
 - le eventuali pubblicazioni;
 - altri titoli che possano concorrere alla valutazione del curriculum in relazione al posto da ricoprire.
- b) l'elenco dei titoli posseduti alla data della domanda e che l'interessato ritiene utili ai fini della valutazione della sua candidatura;
 - c) una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 attestante il servizio, integrata con il trattamento economico in godimento;
 - d) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal collegio tecnico/nucleo di valutazione o altro organismo analogo;
 - e) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si fa presente che ai sensi degli articoli 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Non verranno presi in considerazione i titoli dichiarati nel curriculum in maniera incompleta e imprecisa.

AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI

Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, che sarà stabilita con decreto del direttore generale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari, spetta ad un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente e composta da esperti di cui è membro di diritto il Dirigente della struttura cui sarà assegnato il personale selezionato, formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei.

MATERIE E PROVE D'ESAME

La selezione avverrà tramite colloquio valutativo, secondo le modalità previste dal regolamento aziendale, finalizzato all'approfondimento delle capacità professionali di ciascun candidato e delle relative esperienze attestate nella domanda di partecipazione.

In particolare, in tale fase, saranno approfonditi e comparati i seguenti elementi:

- a) conoscenza delle tecniche e delle competenze richieste per il posto da ricoprire;
- b) titoli accademici, abilitazioni, attività di formazione maturata, coerenti con il posto e la funzione da svolgere, ovvero altre caratteristiche rilevanti in relazione alle necessità organizzative dell'Istituto e della specifica area cui il posto risulta assegnato;
- c) motivazione personale e professionale;
- d) pregressa esperienza professionale coerente con il posto da ricoprire.

DIARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e la data del colloquio verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione albo pretorio – concorsi - calendari delle prove.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione devono ritenersi direttamente convocati a sostenere il colloquio.

La mancata presenza del candidato alla prova d'esame, comporta l'esclusione dalla selezione.

Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità personale (carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, ecc.).

È tassativamente vietato utilizzare nei locali della prova d'esame telefonini cellulari o altri strumenti tecnici che consentono di comunicare con l'esterno. All'inizio delle prove, la Commissione Esaminatrice provvederà eventualmente al ritiro degli strumenti stessi.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti chiamati dovranno assumere servizio alla data riportata nel contratto individuale di lavoro previsto dal C.C.N.L.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La stessa sanzione è applicata in caso di dichiarazioni false.

Agli effetti economici l'assunzione decorre dalla data di effettivo inizio.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico verrà corrisposto nel rispetto delle norme contrattuali vigenti ed emanande del personale appartenente al Comparto Sanità.

NORME FINALI

Le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10.4.1991 sono parte integrante del presente avviso, in quanto sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dall'art. 57 del D.lvo 165/2001.

Le prove della selezione non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

INFORMATIVA PRIVACY E SCHEMA ESEMPLIFICATI DELLA DOMANDA

Si allega l'informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, nonché uno schema esemplificativo della domanda di partecipazione all'avviso.

Brescia, 24 novembre 2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dr. Giovanni Ziviani